

BELLUNO**Cuochi comunali addio: al lavoro come impiegati**

A pagina V

IL PROGETTO Accordo di massima tra **Cgil** e sindaco per rimpolpare altri settori in sofferenza**Ex cuochi si “riciclano” impiegati***Mense comunali affidate a ditte esterne, per i nove dipendenti si profilano nuovi incarichi***Alessia Trentin**

BELLUNO

Mense scolastiche addio. Il Comune studia l'esternalizzazione del servizio e sette cuochi potrebbero passare dai fornelli ai magazzini comunali di Marisiga. La decisione di affidare a terzi la preparazione dei pasti per cinque istituti tra elementari e asili ormai è presa. Il blocco delle assunzioni e la possibilità di rimpiazzare il personale in pensione con una proporzione di un nuovo lavoratore ogni quattro che se ne vanno, hanno infatti messo in ginocchio le cucine dove si preparano i pasti per migliaia di bambini bellunesi. L'unico nodo che resta da risolvere, affrontato ieri mattina in un incontro tra il sindaco Jacopo Massaro e il segretario provinciale di **Cgil** Fp Gianluigi Della Giacoma, è quello dei posti di lavoro. Sono nove in tutto i dipendenti, per loro le ipotesi potrebbero essere quella del distacco in comando o del riassorbimento in un altro settore, sempre di categoria B. Il sindacato sta cercando di capire cosa sarà di loro e di ottenere tutte le garanzie del caso. «Considerato come l'ente sia a corto di personale un po' in tutti i settori - spiega Della Giacoma - il sindacato ha proposto il reimpiego delle perso-

**LA CUCINA** di una mensa scolastica: nuovi incarichi in vista per gli addetti

ne in altri settori della macchina comunale. Tra l'altro è emerso che 7 dei 9 sarebbero più favorevoli a questo che al distacco e hanno chiesto la mobilità. L'incontro è stato positivo perché il sindaco si è dimostrato propenso all'idea». L'unica cosa, ora, è capire dove potranno essere spostati. Nelle prossime settimane il primo cittadino verificherà quale ambito ha più bisogno di essere rimpolpato, se l'ufficio protocollo o i magazzini di Marisiga per fare alcuni esem-

pi. Per chi sceglierà di tenere in testa il cappello da chef **Cgil** Fp chiede garanzie. «Nell'affidare l'appalto si dovrà inserire, tra le condizioni, quella del mantenimento del posto di lavoro a Belluno per il personale locale - conclude il segretario -. Tutto verrà concretizzato il prossimo anno». Sulla riorganizzazione delle cucine scolastiche richiesta dalla sigla per ottimizzare il lavoro e riunirlo tutto in una sede, Massaro ha detto no: troppo alto l'investimento.